

Italo Garzia è professore ordinario di “Storia delle Relazioni Internazionali” presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Bari. I suoi interessi sono stati prevalentemente orientati verso lo studio dell'attività internazionale della Santa Sede e, all'interno di questo più vasto campo di indagine, dei rapporti italo-vaticani durante i pontificati di Benedetto XV, Pio XI e Pio XII dei quali si è occupato, oltre che in vari contributi comparsi in opere collettanee e riviste specializzate, nei volumi: *Il negoziato diplomatico per i Patti Lateranensi*, Milano, Giuffrè, 1974; *La Questione Romana durante la prima guerra mondiale*, Napoli, ESI, 1981; *Pio XII e l'Italia nella seconda guerra mondiale*, Brescia, Morcelliana, 1988. L'oggetto dei suoi studi si è poi spostato nella direzione di un sistematico e puntuale riesame di tutti quegli avvenimenti che, a partire dal primo dopoguerra, hanno portato a sperimentare forme di convivenza tra gli stati miranti a superare la logica della politica di potenza e ad affermare, sulla base di un modello di diplomazia multilaterale, i valori della cosiddetta “sicurezza collettiva”. Rispetto a quest'ultimo campo di indagine, ha pubblicato, *L'Italia e le origini della Società delle Nazioni*, Roma 1995. Più di recente ha curato, con F. Botta, il volume *Europa Adriatica*, Bari-Roma, Laterza, 2005, all'interno del quale compare anche un suo saggio. Relatore in alcuni importanti Convegni tanto di carattere nazionale, quanto internazionale, è anche membro della Commissione incaricata dal Ministero degli Esteri di pubblicare la raccolta dei “Documenti Diplomatici Italiani”.